

Attività di tintolavanderia

Legge 22 febbraio 2006, n. 84; Art. 79 D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, e s.m.i.

APERTURA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 commi 1 e 2 della Legge 241/1990 e s.m.i.

SEGNALA

l'apertura di un'attività di tintolavanderia, ai sensi della legge 22 febbraio 2006, n. 84, ed in particolare:

- ☐ di lavanderia ad acqua
- ☐ di lavanderia a secco
- ☐ di lavanderia a secco e ad acqua
- ☐ di lavanderia automatica
- ☐ a ciclo chiuso
- ☐ a ciclo aperto
- ☐ altri trattamenti effettuati

(specificare)

A tal fine

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 21 della Legge 241/190 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, false attestazioni, formazione o uso di atti falsi

DICHIARA (requisiti soggettivi)

- ☐ che il responsabile tecnico designato per l'attività è

il/la Sig./ra nato/a a il

in qualità di¹ in possesso del requisito professionale di cui all'art. 2 della Legge 22 febbraio 2006, n. 84 e all'art. 79 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, di seguito specificato:

che

accetta come da dichiarazione allegata (Dichiarazione del Responsabile Tecnico).

Inoltre,

- ☐ di possedere i requisiti previsti dalla Legge 8 agosto 1985 n. 443, e s.m.i., e di essere consapevole dell'obbligo di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane c/o C.C.I.A.A. di Napoli.

- ☐ di essere iscritto/a all'Albo delle Imprese Artigiane c/o C.C.I.A.A. Di

al n.

- ☐ che la società con sede legale in

¹ Indicare la posizione professionale della persona in relazione all'impresa (titolare, familiare coadiuvante, socio partecipante, dipendente, ecc)

Via Civico Cap

☐ è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese

c/o C.C.I.A.A. di al n.

☐ è iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane

c/o C.C.I.A.A. di al n.

☐ che la società possiede i requisiti previsti dalla Legge 8 agosto 1985 n. 443, e s.m.i., e di essere consapevole dell'obbligo di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane c/o C.C.I.A.A. di Napoli.

- che ai sensi dell'art. 67² del D.Lgs 159/2011, nei propri confronti, non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto, e che non sono state riportate condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;

[IN CASO DI SOCIETÀ] di allegare apposita dichiarazione a firma dei soggetti di cui all'articolo 2 del DPR 252/1998, nella quale gli stessi attestano l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011³.

- che il locale sede dell'esercizio è conforme alle norme urbanistiche edilizie anche con riferimento all'agibilità e alla destinazione d'uso come da

☐ relativa attestazione/asseverazione del tecnico abilitato (specificare nominativo)

☐ dichiarazione di conformità dell'Agenzia per le imprese (specificare)
regolarmente accreditata dal Ministero dello Sviluppo Economico,

- di aver rispettato tutte le norme in materia:

- igienico sanitaria,
- di emissioni atmosferiche,
- di scarichi di acque reflue,
- di prevenzione incendi

ed in particolare che l'attività è in possesso:

☐ di autorizzazione sanitaria rilasciata in data con n.

☐ di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Regione Campania – Settore provinciale ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile - di Napoli, in data con n.

☐ l'attività non è soggetta al rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le ragioni analiticamente descritte nell'allegata relazione tecnica asseverata.

☐ di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue provenienti da insediamenti produttivi rilasciata dall'Ente D'Ambito Napoli – Volturino in data con n.

² ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 159/2011, rientrano in tale previsione anche le cause di divieto, decadenza e sospensione di cui alla legge 575/1965.

³ Vedi nota 2.

☐ l'attività non è soggetta al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue provenienti da insediamenti produttivi, come da relativa comunicazione rilasciata dall'Ente D'Ambito Napoli – Volturno

in data con Prot. n.

☐ che l'attività è soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 ed è inserita al punto categoria C dell'Allegato I del D.P.R. 151/2011, e che è stata inoltrata SCIA al Comando Provinciale dei VV.F. di Napoli in data con n. ; (eventuale) per l'attività è stato rilasciato certificato di prevenzione incendi in data con n. .

☐ che l'attività è soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 ed è inserita al punto categoria A/B dell'Allegato I del medesimo D.P.R., ed è stata inoltrata SCIA al Comando Provinciale dei VV.F. di Napoli in data con n. .

☐ che l'attività non è soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 in quanto non ricompresa nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011, come da relativa attestazione/asseverazione del tecnico abilitato (specificare nominativo) nella relazione tecnica asseverata allegata;

oppure

☐ dichiarazione di conformità dell'Agenzia per le imprese regolarmente accreditata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

- di essere consapevole che la presente SCIA sarà dichiarata irricevibile in mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti essenziali per l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente legislazione, in particolare, in materia di autorizzazione sanitaria, di emissioni atmosferiche, di scarichi di acque reflue, di prevenzione incendi, e di conformità edilizia-urbanistica del locale sede dell'attività, nonché di essere stato/a informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono richiesti.